

- 5,3 Meuro per ciascuna delle annualità 2014 e 2015.

Inoltre, per dare attuazione all'accordo firmato il 9.10.2009 a Lussemburgo tra i Ministri dei trasporti francese e italiano, in ordine all'affidamento con gara del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina, risultano necessari i seguenti stanziamenti:

- 13 milioni di euro annui per i primi tre anni di servizio assegnato mediante gara (2016-2018);
- 9 milioni di euro all'anno per il successivo periodo dall'anno 2019 al 2025.

Programma 6: Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

L'attività della Direzione generale per il trasporto pubblico locale è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Attivazione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- Erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio;
- Razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi;
- Miglioramento del livello di sicurezza dell'esercizio e regolamentazione dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
- Miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell'esercizio degli impianti a fune.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Art. 16 bis comma 6 del D.L. n.95/2012 sostituito dalla dall'art. 1 comma 300 della legge 228/12.

La norma in parola ha istituito presso questo Ministero il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri per il TPL anche ferroviario per le regioni a statuto ordinario su cui per gli esercizi 2014-2015-2016 sono stati stanziati rispettivamente MEURO 4.918, 4.929, 4995. Le risorse in parola sono destinate a coprire circa il 75% del fabbisogno storico dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nelle regioni a statuto ordinario.

Nell'ambito dell'attuazione del disposto dell'art. 16 bis, comma 5, del Decreto Legge 6/07/2012 n. 95, in data 24/10/13 è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 382, per definire gli indicatori per verificare il progressivo efficientamento e la progressiva razionalizzazione del settore in ciascuna regione.

In relazione alle verifiche in argomento il Ministero provvede ad applicare una penalizzazione

nei limiti massimi del 10% di quanto previsto nel decreto di riparto riportato nel richiamato DPCM per le regioni che non raggiungono gli obiettivi definiti dalla legge.

Si evidenzia la richiesta più volte formulata dalle regioni di stabilizzare l'entità del Fondo al fine di evitare criticità inerenti la copertura dei contratti di servizio pluriennali.

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – legge stabilità 2014 (articolo unico)

FONDO PENDOLARI

Al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare, la dotazione del fondo istituito dall'articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementata di 300 milioni di euro per l'anno 2014 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, da destinare all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat. Al relativo riparto tra le regioni si provvede entro il 30 giugno di ciascuno degli anni del triennio con le procedure di cui all'articolo 1, comma 1032, della legge n. 296 del 2006, sulla base del maggiore carico medio per servizio effettuato, registrato nell'anno precedente. I relativi pagamenti sono esclusi dal patto di stabilità interno, nel limite del 45 per cento dell'assegnazione di ciascuna regione per l'anno 2014 e integralmente per gli anni 2015 e 2016.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7251

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	300.000.000	CP	100.000.000	CP	100.000.000	L. 27.12.2013, n. 147
CS	300.000.000	CS	100.000.000	CS	100.000.000	

Quanto all' Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, esso è stato istituito dall'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali, finalizzati ad assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento dei processi di riforma in corso.

In fase di organizzazione dell'Osservatorio con il d.l. 27 maggio 2008 n. 93, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2008, n. 126, lo stanziamento inizialmente previsto pari a 2 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, è stato ridotto ad un milione di euro per l'anno 2008 ed azzerato per gli anni 2009 e 2010.

Attualmente, in applicazione del DPCM emanato ai sensi dell'articolo 16 bis comma 3 del Decreto Legge 95/2012, risulta destinato alla creazione della banca dati dell'Osservatorio in parola lo 0,025 delle risorse stanziato sul "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico" pari a 4.929 milioni di euro annuali.

Sulla base di tale disponibilità la scrivente, finalmente, sta provvedendo ad attivare la creazione della banca dati informatica in argomento.

Autorizzazione di spesa: Legge 910/1986

La legge 22 dicembre 1986, n. 910, all'art. 2, comma 3, ha previsto la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa potevano contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi di lire per la realizzazione di investimenti ferroviari.

A partire dall'esercizio finanziario 1999, lo stanziamento del capitolo è stato incrementato del limite di impegno decennale di € 77.468.534,86 (lire 150 miliardi), disposto con legge 611/96 (art. 1), e finalizzato all'accensione di ulteriori mutui, al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento previsti dalla suddetta legge 910/86.

Con legge 472/99 (art. 41), è stato autorizzato un ulteriore limite di impegno di € 32.691.721.71 (lire 63,3 miliardi), a decorrere dal 2000, per la prosecuzione degli interventi

previsti dalla citata legge 611/96. In seguito, la legge 488/99 (finanziaria) ha disposto nuovi finanziamenti a valere sul capitolo in argomento, autorizzando i seguenti limiti di impegno quindicennali: € 18.334.219.92 (lire 35,5 miliardi) dal 2001 e € 23.498.788.91 (lire 45,5 miliardi) dal 2002. La legge 388/2000 (finanziaria 2001), infine, ha autorizzato altri limiti di impegno quindicennali pari a € 20.658.275,96 (lire 40 miliardi), ciascuno a decorrere dal 2002 e dal 2003. Gli stanziamenti autorizzati dalle citate leggi sono stati decurtati nel corso degli anni a seguito di economie prodottesi per la mancata assunzione di impegni a valere sulle stesse risorse nei termini indicati dalla normativa vigente.

Parte delle risorse stanziata dalle leggi di spesa 611/96, 488/99 e 388/00 sono state destinate a favore delle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D.Lgs 422/97.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Alla data odierna risulta attuata la pressoché totalità degli interventi programmati, risultando in corso gli ultimi pagamenti relativi ad attività connesse con le procedure espropriative e/o contenziosi, relativamente alle seguenti Aziende esercenti:

Ferrovia Roma-Pantano (ATAC), per la quale l'attività prevista si sostanzierà prevalentemente nella verifica dell'adempimento - da parte della Regione Lazio - degli impegni dalla stessa assunti ma, a tutt'oggi, non ancora onorati in merito al cofinanziamento del Deposito di Graniti. Successivamente sarà possibile avviare la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Ferrovia Adriatico - Sangritana, per la quale è stata avviata la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della chiusura della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Ferrovie della Calabria, per le quali resta da definire l'eventuale rimborso di somme per spese legali, anticipate dall'Esercente a seguito dal contenzioso promosso in Corte di Cassazione. Successivamente sarà possibile avviare la redazione della rendicontazione finale, allo scopo di procedere al perfezionamento della concessione in essere, da adottare con specifico decreto.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 472 del 07.12.99.

L'attività è quella di finanziare le Regioni a statuto ordinario, quelle a statuto speciale e la provincia autonoma di Trento con contributi avente una rata annuale e costante (fissata in un piano riparto approvato e parte integrante di un decreto interministeriale del Ministro dei trasporti e del tesoro, sentita la conferenza unificata) al fine di permettere a quest'ultime di contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto

pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni.

Il capitolo oggetto della presente relazione e qui di seguito descritto è rientrato tra quelle voci di spesa di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali" al c. 2 ha determinato che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato Regioni", alla luce di questa premessa il capitolo in questione ha subito, relativamente alle sole Regioni a statuto ordinario dei sensibili tagli che hanno inciso notevolmente sull'originaria ratio del finanziamento. Si evidenzia che su alcune leggi di spesa del capitolo in argomento gravano dei muti accesi dalla Regione Campania ai sensi della L. 296/06, art. 1 c. 512 i cui oneri sono a carico dello Stato e per i quali la scrivente amministrazione non può subire nel proprio bilancio nessuna tipologia di taglio al fine di evitare il pagamento dei conseguenti interessi di mora.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7141

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	142.392.030	CP	142.392.030	CP	142.392.030	L. n. 910/1986, L. n. 517/1996, L. n. 472/1999, L. n. 488/1999, L. n. 388/2000, L. n. 611/96.
CS	142.392.030	CS	142.392.030	CS	142.392.030	

I Piani Urbani della mobilità (legge 472/99) unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7413

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.552.242	CP	2.552.242	CP	2.552.242	L. 472/99
CS	2.552.242	CS	2.552.242	CS	2.552.242	

CAPITOLO 7137 (Legge 297/78)

Relativamente ai servizi ferroviari ancora di competenza statale ed in particolare per la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie per la linea ferroviaria Domodossola-Confini Svizzeri, per la Gestione Governativa Circumetnea e per lo Scalo di Dinazzano (ex Ferrovie Reggiane) quest'ultimo fino al 2013 si rende necessario integrare le risorse di cui alla legge 297/78 che ha istituito un fondo denominato "Fondo Comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa" diretto a migliorare l'efficienza dei servizi di trasporto per le ferrovie.

La ripartizione delle risorse finanziarie avviene tramite un Piano Previsionale triennale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base degli interventi indicati dalle Aziende Ferroviarie.

Nel precedente Piano Previsionale, riferito al triennio 2011-2013 sono state assegnate risorse complessive pari ad €. 12.000.000,00 a fronte di richieste per circa € 29.000.000,00, e stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze risorse complessive per € 8.356.081,65. Per il 2014 è stato stanziato per le finalità di cui sopra sul cap. 7137 l'importo di € 2.917.193,00.

Si ritiene, pertanto, necessario prevedere, per il periodo 2015-2016, risorse pari complessivamente ad € 6.200.000,00 .

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7137

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	2.917.193	CP	2.775.001	CP	2.781.336	Art. 10 L. 297 dell'8 giugno 1978
CS	2.917.193	CS	2.775.001	CS	2.781.336	

Per quanto attiene il concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto

rapido di massa di cui all'art. 9 della legge 211/92 e successive leggi di rifinanziamento, si provvede al pagamento delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7403

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	183.630.077	CP	180.223.403	CP	225.223.403	L. n. 211/1992 art.9, L. n. 488/1999, L. n. 611/1996, L. n. 194/1998, L. n. 448/1998, L. n. 388/2000
CS	183.630.077	CS	180.223.403	CS	225.223.403	

Con riferimento alle risorse di cui all'art. 10 della **Legge n. 211/92** sul capitolo 7404 destinato agli interventi di potenziamento ferroviario, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati da questo Ministero con le Regioni a statuto ordinario.

Infatti l'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola secondo le modalità ed i tempi previsti dei "ruoli" che dei mutui provocherebbe:

- l'interruzione di interventi in corso;
- il pagamento di interessi per ritardato pagamento per interventi già oggetto di SAL ma non ancora pagati.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7404

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	9.054.404	CP	9.054.404	CP	9.054.404	L. n. 211/1992, art.10
CS	9.054.404	CS	9.054.404	CS	9.054.404	

La **legge 28 dicembre 2001, n. 448**: (LF 2002) ha previsto all'art.45, comma 3 limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2002 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari e ulteriori limiti

d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2003 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. I relativi accordi di programma sono stati firmati con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma in data 18 novembre 2004 e con la Regione Veneto in data 28 novembre 2003. I lavori sono in corso. I relativi capitoli sono per la Fiera di Bari il 7407 e per la Fiera di Verona il 7406 pg 1.

La **legge n.350/2003**, (LF 2004) poi, ha previsto all'art.4, comma 180 risorse pari ad un milione di euro, come limiti d'impegno per 15 anni, per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova e della Fiera di Foggia a decorrere dal 2005. Per la Fiera di Foggia il relativo accordo di programma è stato stipulato il 7 dicembre 2005. Lo stesso accordo prevedeva che la Regione Puglia avrebbe contratto un mutuo per i finanziamenti di cui trattasi. Successivamente in data 3 dicembre 2009 è stato sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e regione Puglia un accordo di programma integrativo e modificativo dell'accordo stipulato in data 7 dicembre 2005 che ha previsto, pertanto, l'erogazione dei contributi in conto capitale. Le relative risorse sono nel capitolo 7406 pg 2.

La **legge 23 dicembre 2005 n.266** (LF 2006) prevede all'art.1, comma 92 un rifinanziamento di 3 milioni di euro, quale contributo quindicennale a decorrere dall'anno 2006 (2007), per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova. Con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma il 20 dicembre 2007 per le Fiere di Foggia e Bari pari ad € 1.500.000,00.

Per quanto riguarda invece la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma in data 16 dicembre 2008, limitatamente alle disponibilità di bilancio pari ad € 1.500.000,00 per gli anni 2007 e 2008, essendo stati tagliati i fondi per il triennio 2009-2011.

La **legge n.296/2006** (LF 2007) prevede all'art.1 comma 888 contributo quindicennale pari a 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova e a favore del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere previsto dalla Legge 27 febbraio 2006 n.105. L'annualità 2007 è andata in economia, l'annualità 2008 pari a 3 milioni di euro è stata impegnata con DD n.5034. del 29/12/2009 in conto residui, sul capitolo 7415 pg 2. I fondi relativi alle annualità 2009-2013 sono stati tagliati.

La **legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del dl n. 185/08, ha previsto, tra l'altro, all'articolo 18, comma 4 ter, un rifinanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni

2009, 2010 e 2011 per la realizzazione degli interventi per le fiere di Verona, Padova, Foggia e Bari. Con D.M. n.1082 del 24/12/2009 è stata adottata la direttiva da parte del Ministro ed è stata registrata dalla Corte dei Conti. Per l'anno 2011 non è stato disposto lo stanziamento in bilancio. L'annualità 2009 è stata impegnata sui residui nel 2010 a favore della Regione Veneto per le Fiere di Verona e Padova. L'annualità 2010 è stata impegnata limitatamente ad € 1.250.000,00 per la Fiera di Bari, mentre la Fiera di Foggia non è stata ritenuta meritevole di finanziamento e quindi l'importo di € 3.750.000,00 è andato in economia.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7406

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000	CP	3.000.000	CP	3.000.000	L. F. n. 488/2001, L. F. n. 350/2003
CS	3.000.000	CS	3.000.000	CS	3.000.000	

Cap. 7407

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000	CP	1.000.000	CP	1.000.000	L. F. n. 488/2001
CS	1.000.000	CS	1.000.000	CS	1.000.000	

Cap. 7415

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	10.790.570	CP	5.599.995	CP	4.703.999	L. F. n. 266/2005, L. n. 296/2006
CS	10.790.570	CS	5.599.995	CS	4.703.999	

Con riferimento alle risorse di cui alla Legge n. 366/1998 sul capitolo 7580 destinato agli interventi di potenziamento della mobilità ciclistica, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi anzidetti.

Infatti l'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola secondo le modalità ed i tempi previsti dei "ruoli" che dei mutui provocherebbe l'interruzione di interventi in corso.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7580

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	7.665.406,00	CP	2.000.000,00	CP	2.000.000,00	L. n. 366/1998
CS	7.665.406,00	CS	2.000.000,00	CS	2.000.000,00	

Programma: 9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

A. SETTORE TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016

La Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne esercita le competenze in materia di navigazione e trasporto marittimo attraverso il perseguimento degli obiettivi sotto indicati:

- monitorare, aggiornare la normativa in materia di sicurezza del lavoro e formazione del personale marittimo, in materia di navigazione marittima e per vie d'acqua interne;
- promuovere e coordinare iniziative ed erogare contributi per il miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della qualità del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- dare impulso alle attività di vigilanza alle linee di collegamento marittimo e nel settore della nautica da diporto e ottimizzare le procedure che disciplinano tale settore;
- ottimizzare le procedure per il rilascio di atti autorizzativi alle imprese armatoriali.

La Direzione procede, tra le altre attività, alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, al fine di fornire misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie (legge 522/99 e legge 413/98).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Continua l'attuazione della legge 7 marzo 2001, n. 51 concernente " Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo".

Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata di navi cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) recante: "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale", prevede agli articoli 3 e 4 contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevede la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori siano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Ai sensi della nuova disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale n. 2011/C346/06, in vigore dal 1° gennaio 2012 e prorogata fino al 30 giugno 2014, è stato autorizzato dall'art. 1, comma 38 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), un finanziamento per progetti innovativi di prodotti e di processi nel campo navale avviati negli anni 2012 e 2013.

Detta norma ha autorizzato un contributo ventennale di 5 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2014 che graverà sul capitolo 7604 del bilancio dello Stato.

Tale nuovo aiuto, notificato in data 24 febbraio 2014 alla Commissione europea, avrà come beneficiari le imprese cantieristiche iscritte negli albi speciali delle imprese navalmeccaniche di cui all'art. 18 e ss. della legge 14 giugno 1989, n. 234 ubicati in tutto il territorio nazionale. La Direzione generale del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne disciplinerà i criteri e le modalità di attuazione del nuovo aiuto attraverso l'emanazione di un decreto ministeriale dopo l'approvazione della misura stessa.

L'art. 2 comma 8 della legge 194/98 prevede, tra l'altro, che ai fini del miglioramento tecnico ambientale del servizio di trasporto sui laghi d'Iseo e Trasimeno, la regione Lombardia e la provincia di Perugia sono autorizzate a contrarre mutui a carico dello Stato determinati in limiti di impegno.

Sul capitolo 7710 si rimborsa il mutuo contratto dalla provincia di Perugia con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno. Il mutuo contratto dalla regione Lombardia per i lavori sul lago d'Iseo viene rimborsato a carico di un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e

delle finanze.

Lo stanziamento sul capitolo 7710, è fissato in una disponibilità annuale di € 373.812,00.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Autorizzazione di spesa: Legge 28 dicembre 1999, n.522 "Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale"

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7602.

Autorizzazione di spesa: Legge 30 novembre 1998, n. 413 "Sostegno alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie".

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7607.

Autorizzazione di spesa: Legge 7 marzo 2001, n. 51 "Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo". Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7609.

Autorizzazione di spesa : Decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) "Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale".

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa sul capitolo 7601.

Autorizzazione di spesa: Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 38 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha autorizzato un finanziamento per progetti innovativi di prodotti e di processi nel campo

navale avviati negli anni 2012 e 2013. Detta norma ha autorizzato un contributo ventennale di 5 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2014 che graverà sul capitolo 7604 del bilancio dello Stato.

Autorizzazione di spesa: Legge 194/98

Totale risorse disponibili nel triennio (2014-2016): € 1.121.436,00.

Si prevede di impegnare e pagare per il triennio 2014-2016 il 100% delle risorse di bilancio a legislazione vigente, fissate a limite di impegno trentacinquennale in € 373.812,00 annuali. Il capitolo interessato è il 7710.

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7602

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	1.209.348	CP	1.209.348	CP	1.209.348	L. n. 522/1999, art. 4, co.3
CS	1.209.348	CS	1.209.348	CS	1.209.348	

Cap. 7607

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	29.811.720	CP	147.635	CP	0	L. n. 413/1998, art. 4, co. 4
CS	29.811.720	CS	147.635	CS	0	

Cap. 7609

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	10.794.030	CP	10.794.030	CP	32.500.000	L. n. 51/2001, art. 2, co. 1, L. n. 166/2002, art.34, co. 4
CS	10.794.030	CS	10.794.030	CS	10.794.030	

Cap. 7601

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	89.984.413	CP	74.031.670	CP	48.750.849	D.L. 24 dicembre 1993 n. 564 convertito in L. 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) artt. 3, 4 e 10
CS	89.984.413	CS	74.031.670	CS	48.750.849	

Cap. 7604

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	5.000.000	CP	5.000.000	CP	5.000.000	L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) art. 1 co. 38
CS	5.000.000	CS	5.000.000	CS	5.000.000	

Cap. 7710

Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	373.812	CP	373.812	CP	373.812	L. n. 194/1998, art.2, co. 8, punti O ed E
CS	373.812	CS	373.812	CS	373.812	